



M.A.D.S. ART GALLERY PRESENTS

Art that will come



A collective exhibition into tomorrow

New visions, hopes, and possibilities through art.

Starting January 22, 2026

ART THAT WILL COME

JANUARY 22, 2026
INTERNATIONAL GROUP ART EXHIBITION

At the beginning of a new year, when the future is still open and imaginable, *Art that Will Come*, the new show hosted by M.A.D.S. Art Gallery, takes shape as a collective exhibition bringing together international artists invited to reflect on the generative power of art as a space of possibility, hope, and transformation.

The exhibition is grounded in the idea that art is not only a means of interpreting the present, but also an act capable of orienting what does not yet exist. In a time marked by social, environmental, and political uncertainty, the works on view do not offer definitive solutions; instead, they open up visions, suggest new languages, and invite the imagination of viable futures.

Through a range of media—from painting to installation, from video to participatory practices—*Art that Will Come* explores themes such as imagination, care, transformation, and the collective dimension of artistic experience. The works enter into dialogue as initial gestures, openings, and conscious attempts to construct meaning and relationships in the present.

Presenting the exhibition at the beginning of the year becomes a deliberate curatorial choice: an affirmation that every change begins with an act of imagination, and that art can still contribute to making the future thinkable, shareable, and possible.

Art that Will Come invites the public to dwell within this space of openness, recognizing in art not an abstract promise, but a first concrete gesture toward what is yet to come.



M.A.D.S. ART GALLERY

Concept by Matilde Della Pina - Senior Art Curator

L'ARTE CHE VERRÀ'

22 GENNAIO 2026

MOSTRA COLLETTIVA D'ARTE INTERNAZIONALE

All'inizio di un nuovo anno, quando il futuro è ancora aperto e immaginabile, prende forma *L'Arte che verrà*, una mostra collettiva ospitata da M.A.D.S. Art Gallery che riunisce artisti internazionali chiamati a riflettere sul potere generativo dell'arte come spazio di possibilità, speranza e trasformazione.

La mostra nasce dall'idea che l'arte non sia soltanto uno strumento di lettura del presente, ma anche un atto capace di orientare ciò che ancora non esiste. In un tempo segnato da incertezze sociali, ambientali e politiche, le opere in esposizione non propongono soluzioni definitive, ma aprono visioni, suggeriscono nuovi linguaggi e invitano a immaginare futuri praticabili.

Attraverso media differenti — dalla pittura all'installazione, dal video alle pratiche partecipative — *L'Arte che verrà* esplora temi come l'immaginazione, la cura, la trasformazione e la dimensione collettiva dell'esperienza artistica. Le opere dialogano tra loro come gesti iniziali, aperture, tentativi consapevoli di costruire senso e relazione nel presente.

Esporre all'inizio dell'anno diventa una scelta curatoriale precisa: affermare che ogni cambiamento comincia da un atto immaginativo e che l'arte può ancora contribuire a rendere il futuro pensabile, condivisibile, possibile.

L'Arte che verrà invita il pubblico a sostare in questo spazio di apertura, riconoscendo nell'arte non una promessa astratta, ma un primo gesto concreto verso ciò che verrà.



M.A.D.S. ART GALLERY

Concept by Matilde Della Pina - Senior Art Curator